POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Castello di Chiusa Pesio

Original
Castello di Chiusa Pesio / Franchini, Caterina - In: Atlante castellano. Strutture fortificate della provincia di Cuneo / VIGLINO DAVICO M., BRUNO JR A., LUSSO E., MASSARA G.G., NOVELLI F. (a cura di). - STAMPA. - Torino : Celid, 2010. - ISBN 9788876618277. - pp. 154-154

Availability:
This version is available at: 11583/2505152 since:

Publisher:
Celid

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

12 October 2024

STRUTTURE FORTIFICATE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

a cura di
Micaela Viglino Davico
Andrea Bruno jr
Enrico Lusso
Gian Giorgio Massara
Francesco Novelli

Atlante CASTELLANO

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI
SEZIONE PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Celid

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI
SEZIONE PIEMONTE VALLE D'AOSTA

a cura di
Micaela Viglino Davico
Andrea Bruno jr
Enrico Lusso
Gian Giorgio Massara
Francesco Novelli

Atlante CASTELLANO

STRUTTURE FORTIFICATE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Celid

Istituto Italiano dei Castelli
Sezione Piemonte Valle d'Aosta

ATLANTE CASTELLANO
STRUTTURE FORTIFICATE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

a cura di
Micaela Viglino Davico
Andrea Bruno jr
Enrico Lusso
Gian Giorgio Massara
Francesco Novelli

indagine sulle strutture fortificate di
Silvia Beltramo (*s.b.*)
Andrea Bruno jr (*a.b.*)
Elisabetta Chiodi (*e.c.*)
Paolo Cornaglia (*p.c.*)
Chiara Devoti (*c.d.*)
Monica Fantone (*m.f.*)
Angela Farruggia (*a.f.*)
Caterina Franchini (*c.f.*)
Andrea Longhi (*a.l.*)
Enrico Lusso (*e.l.*)
Barbara Vinardi (*b.v.*)

con inquadramento storico-territoriale di
Enrico Lusso

La cura del volume ha comportato interventi di revisione delle schede per singoli settori: Enrico Lusso per le sintesi storiche e la bibliografia, Andrea Bruno jr per l'iconografia e la bibliografia, Francesco Novelli per le note su auspicabili interventi di conservazione, Gian Giorgio Massara e Micaela Viglino per le descrizioni e l'organizzazione generale

progetto grafico
Bruno Scrascia

stampa
Agit Mariogros, Beinasco (TO)

© Celid, maggio 2010
via Cialdini, 26 - 10138 Torino
tel. 011 4474774
www.celid.it/casaeditrice

I diritti di riproduzione, di memorizzazione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati.

ISBN 978-88-7661-827-7

Gli autori del volume ringraziano di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo lavoro di ricerca; anzitutto il direttore e il personale del Dipartimento Casa-città del Politecnico di Torino per il costante, partecipato supporto durante le fasi dello studio; un grazie sentito ai responsabili degli archivi storici e degli uffici tecnici dei comuni interessati per aver facilitato la consultazione e la riproduzione dei materiali da loro conservati.
Un particolare ringraziamento ancora ai proprietari dei castelli che hanno consentito l'accesso alle loro dimore e a tutte le persone che, con indicazioni e consigli, hanno contribuito ad arricchire le conoscenze dei vari ricercatori.
Si ringrazia per la costante partecipazione ed il vivo interesse durante le fasi di sviluppo della ricerca, la dottoressa Rosaria Cigliano della Compagnia di San Paolo

Il volume è stato pubblicato con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO 150°

CASTELLO DI CHIUSA PESIO

CN 97 / c.f.

Provincia di: **Cuneo**
Comune di: **Chiusa Pesio**
Località: **Chiusa Pesio**
Oggetto: **castello (resti)**
Proprietà: **privata**
Destinazione d'uso: **documento storico**

SINTESI STORICA

Del castello di Chiusa Pesio, noto come Castel Mirabello, restano solo pochi tratti di mura e alcune torri sbrecciate sull'altura che domina il borgo.
Poco si conosce delle vicende che interessarono la fortificazione, citata per la prima volta in un documento del 1018 (Comba, 1983). Fino ai primi anni del XII secolo fu controllata dai signori di Morozzo, passò quindi nelle disponibilità del comune di Cuneo, e, dopo il 1259, in mano agli Angiò. Nel 1314 il castello e il borgo di Chiusa furono acquisiti dai marchesi di Ceva, che, come vassalli sabaudi, li tennero sino al 1559. La letteratura riferisce che il complesso fu danneggiato in modo grave una prima volta nel 1744, dalle truppe gallo-ispaniche che assediavano Cuneo, e poi completamente abbattuto dai tedeschi, durante gli scontri con i partigiani nel corso della Seconda guerra mondiale.

DESCRIZIONE

La struttura fortificata sorge arroccata sul monte Canavero. Del complesso permangono porzioni di mura e resti di una torre angolare cilindrica a quattro piani fuori terra, nelle cui cortine lapidee si aprono ancora monofore trilobate. A valle rispetto alla costruzione principale si intravedono, nel folto del bosco, i resti di una torre più piccola di impianto quadrilatero. Le generali condizioni di conservazione non consentono alcuna ipotesi circa l'assetto originario della struttura, rendendo oltremodo complessa anche solo una proposta di datazione. Di certo, le soluzioni formali e compositive della torre cilindrica suggeriscono una fase relativamente recente, al più tardotrecentesca.

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

I resti del castello sul poggio versano in pessimo stato di conservazione. Si stanno tuttavia eseguendo sondaggi archeologici nell'area, al fine di ricostruirne l'impianto originario e di identificarne la sequenza stratigrafica.

▼ Edificio appartenente al complesso castellano

▼ ▼ Ruderi di una torre cilindrica nel muro di cinta

▶ Resti di una torre con monofora trilobata

▼ C. Rovere, *Avanzi del Castel Mirabello presso la Chiusa*, 1845

BIBLIOGRAFIA

Gonin, 1841-57; *Storia illustrata...*, 1970; Botteri, 1976; Conti, 1980; Comba, 1983; Cartasegna, Priarone, 1997; Seren Rosso, 1999; Seren Rosso, Guglielmo, 1999; Carollo, 1999-2000; Ente Provinciale Turismo Cuneo, s.d.

Un'equipe di specialisti del Politecnico di Torino, sotto l'ègida dell'Istituto Italiano dei Castelli, propone nove itinerari dedicati a 222 strutture castellane in provincia di Cuneo: Cuneo e le sue valli; Saluzzo e le valli settentrionali; Saluzzese alpino; Pianura cuneese; Corso del Tanaro, del Pesio e dello Stura; Monregalese e Cebano; Roero; Bassa Langa; Alta Langa, valli Belbo, Bormida e Uzzone.
L'indagine riguarda castelli, mura urbane, caseforti, ricetti, torri, cascine, ponti o monasteri muniti di difese e fortificazioni "alla moderna", con speciale attenzione allo stato di conservazione delle strutture in vista di un possibile riuso rispettoso del loro valore storico.
La vocazione turistica sviluppata nel Cuneese fa dell'*Atlante castellano* anche un'utile guida, riccamente illustrata a colori, per scoprire un retaggio denso di suggestioni.
Il volume, come già il precedente *Atlante* dedicato alla provincia di Torino, vanta un'ampia e aggiornata bibliografia, riferimento prezioso per gli studiosi interessati al patrimonio castellano della provincia "Granda"

MICAELA VIGLINO DAVICO docente di Storia dell'architettura e del territorio al Politecnico di Torino, presidente del Centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare (della Regione Piemonte), membro del Consiglio scientifico nazionale dell'Istituto Italiano dei Castelli, vicepresidente e responsabile scientifico della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto stesso, esperto europeo di Storia delle fortificazioni. Sul tema è autrice di una cinquantina di saggi e di molti volumi, dai più antichi (*I ricetti, difese collettive* …, Edi Albra 1978) ai recenti (*Dal castrum al castello residenziale*, Celid 2000; *La piazzaforte di Verrua*, Omega 2001; *Ricetti e recinti fortificati* …, Regione Piemonte 2001; *Città munite, fortezze, castelli* …, "Castella 77" 2001; *Ascanio Vitozzi. Ingegnere militare* …, Quattroemme 2003; *Fortezze "alla moderna"* …, Celid 2005; *Gli ingegneri militari* …, Edifir 2007; *Atlante castellano … della Provincia di Torino*, Celid 2007; *Architetti e ingegneri militari…Un repertorio biografico*, Omega 2008; *Architettura Militare II*, Ministero per i Beni e le Attività Culturali 2008).

ANDREA BRUNO jr, docente di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino, membro del Consiglio direttivo della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto Italiano dei Castelli, è autore di numerosi saggi e volumi, tra cui: *La piazzaforte di Verrua*, Omega 2001; *Otto Marani architetto artista*, Celid 2004; *Fortezze "alla moderna"* …, Celid 2005; *Gli ingegneri militari* …, Edifir 2007; *Atlante castellano … della Provincia di Torino*, Celid 2007; *Architettura e città* …, Carocci 2009.

ENRICO LUSSO, docente di Storia dell'architettura al Politecnico e all'Università di Torino, membro del Consiglio direttivo della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto Italiano dei Castelli, è autore di numerosi saggi e volumi tra cui: *Fortezze "alla moderna"* …, Celid 2005; *Gli ingegneri militari* …, Edifir 2007; *Atlante castellano … della Provincia di Torino*, Celid 2007; *Le origini di una città* …, Fondazione CRBra 2007; *Langhe e Roero. Storia e trasformazione di un paesaggio* …, ACAS 2008; *Castelli e borghi nel Piemonte bassomedievale*, Dell'Orso 2008.

GIAN GIORGIO MASSARA, storico dell'arte, membro per un decennio della Commissione per i Musei Civici di Torino, membro del Consiglio direttivo della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto Italiano dei Castelli, è autore di numerose pubblicazioni riguardanti l'arte in Piemonte, tra cui: *Antiche regge per moderni musei: itinerari delle residenze sabaude*, Teta 1988; *Il monte dei sette castelli*, Proloco Magliano Alfieri 1989; *Torri e castelli del Piemonte … tra architettura e storia*, Mariogros 2001; *Atlante castellano … della Provincia di Torino*, Celid 2007.

FRANCESCO NOVELLI, docente di Restauro al Politecnico di Torino, membro del Consiglio direttivo della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto Italiano dei Castelli, è autore di numerosi saggi e volumi, tra cui: *Dal castrum al castello residenziale*, Celid 2000; *Dal rilievo al progetto di rifunzionalizzazione. Studi per … il castello di Corveglia*, Espansione Grafica 2001; *Villanova d'Asti, città da conservare*, Celid 2005; *Atlante castellano … della Provincia di Torino*, Celid 2007; *Chiese parrocchiali della diocesi di Susa*, Celid 2009.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO 150°

ISBN 978-88-7661-827-7

9 788876 618277

€ 48,00